

DALLA PRIMA PAGINA



FERRARA — Un momento del comizio in Piazza Trento e Trieste

(Telefoto)

Ferrara

funzionerà se sarà agli ordini degli industriali. Ma la manovra è fallita perché mai come in questo momento operai e contadini sono stati uniti, mentre forze politiche della più varia parte manifestano insieme contro gli industriali. Ora però è venuto il momento di passare dalle parole ai fatti. Si aprano subito gli stabilimenti requisizioni anche temporaneamente, così da evitare altri danni e li si diano in gestione all'ente pubblico che con i suoi due zuchcherifici ha già dimostrato, ne la nazione, non solo l'efficienza e capace di fare dello zucchero. In quanto alla ANB bisogna che alla protesta verbale segua l'apertura dei suoi due zuchcherifici. Dopo avere ribadito la richiesta di revisione del regolamento comunitario, Bigli ha concluso: «Lunedì ci sarà il comizio con il ministro Bosco, il governo dimostri che il potere è nelle mani pubbliche e non dei baroni dello zucchero».

Un piccolo gruppo di monopoli industriali, ha detto Foa, pretende di governare l'economia di intere regioni, di decidere del destino di centinaia di migliaia di operai e contadini. Una pretesa e una sfida che si ripete ogni anno, ma che quest'anno è ancora più impudente. Con la serrata gli industriali vogliono ricattare gli operai, i produttori, il governo per ottenere sempre più poteri e sempre più alti profitti. «Il ministero del Lavoro, ha proseguito, ha pubblicamente chiesto all'Assozucchero di dare finalmente inizio alla campagna: l'Assozucchero ha respinto la richiesta. A nome della CGIL, chiedo al governo nuovi ostacoli in particolare per quanto riguarda gli emendamenti. Gli Stati Uniti proponevano una formula che avrebbe indebolito sostanzialmente il contenuto del trattato. Soltanto dopo lunghe discussioni, con numerosi paesi siamo giunti a una soluzione accettabile che non potrà snuare il valore e la forza del trattato».

La battaglia intanto continua a svilupparsi. Impegnato da scorte. Dopodomani, lunedì, altre due grosse manifestazioni provinciali si svolgeranno per le vie di Ferrara. Sempre lunedì mattina una delegazione di sindaci della provincia sarà a Roma per incontrarsi coi ministri interessati e chiedere l'immediata apertura degli stabilimenti.

A Piacenza il fronte dei baroni dello zucchero si è rotto stamane con la riapertura dello zuchcherificio Spicalausi, che occupa 400 dipendenti e che lavora circa 2 milioni e 300 mila quintali di barbabietole all'anno.

Per lunedì apriranno anche lo SFIR di Forlimpopoli e gli zuchcherifici Mizzana e Tresigallo di Ferrara.

Roscin

stri amici, i Paesi socialisti. Inoltre questa primavera gli Stati Uniti hanno indotto nuove sanzioni che fecero sorgere nuovi ostacoli in particolare per quanto riguarda gli emendamenti. Gli Stati Uniti proponevano una formula che avrebbe indebolito sostanzialmente il contenuto del trattato. Soltanto dopo lunghe discussioni, con numerosi paesi siamo giunti a una soluzione accettabile che non potrà snuare il valore e la forza del trattato».

UNITA' Come e potrebbe essere risolto il problema del comitato del disordine e un trattato di questo genere?

ROSCHIN E' ancora troppo presto per dirlo. Lo potremo soltanto tra una o due settimane. Ma sappiamo già, tramite i giornali, che vi sono alcune obiezioni. Per esempio, come ha già detto, la Repubblica federale tedesca è contro il sistema di controllo dell'AIEA e vuole il controllo dell'Euratom. Sappiamo anche che alcuni Paesi, specialmente non nucleari, sono contrari alla proibizione di esplosioni nucleari a scopi pacifici. Ma poiché non vi sono differenze tra esplosione a scopo pacifico o meno, il trattato prevede la proibizione di queste esplosioni a scopo pacifico. Cerchiamo (noi Paesi nucleari n.d.r.) di risolvere queste difficoltà promettendo di compiere queste esplosioni a scopo pacifico per conto dei paesi non nucleari, a basso prezzo, senza il costo delle ricerche e degli esperimenti.

UNITA' Quali sono le prospettive del progetto?

ROSCHIN Vogliamo che il progetto venga discusso qui a Ginevra. Non vogliamo limitare la discussione che deve essere la più fruttuosa possibile. E' nostra intenzione concludere il trattato il più presto possibile, perché più i Paesi nucleari aumentano, più le difficoltà da superare cresceranno. Noi consideriamo che questo trattato riguarda tutti i Paesi e che tutti sono interessati a creare condizioni più sicure.

UNITA' Secondo lei quali sono le posizioni dell'URSS e degli USA circa le garanzie richieste dai Paesi non nucleari?

ROSCHIN Per quanto riguarda le garanzie, e cioè che l'arma atomica non venga utilizzata contro i paesi non nucleari, l'URSS è pronta fin da ora a dare tali garanzie a tutti i membri non nucleari, ma gli Stati Uniti non sono ancora pronti a risolvere questa questione. Continuiamo a trattare per elaborare una formula che sia il più accettabile possibile per i Paesi occidentali e socialisti. Per

la questione dei controlli gli Stati Uniti non sono favorevoli all'Euratom, ma sono costretti a insistere affinché il punto di vista della Repubblica federale tedesca venga preso in considerazione. Comunque siamo pacifisti e dobbiamo cercare una soluzione. In realtà si tratta di un problema artificialmente ingrandito, che potremmo risolvere molto facilmente. Infatti il sistema di controllo dell'AIEA di Vienna era stato accettato all'unanimità da cento Paesi, compresa la Repubblica federale tedesca che ne è membro. I loro rappresentanti hanno partecipato all'elaborazione dell'agenzia. Essi hanno preso parte all'elaborazione dei sistemi di controllo. Speriamo quindi che sotto l'influenza dell'opinione pubblica mondiale la Repubblica federale tedesca sia costretta ad accettare un sistema di controllo già accettato da quasi tutti i Paesi.

Oggi a Roma il ministro degli esteri tunisino

Il ministro degli esteri della Repubblica tunisina, Habib Bourguiba, giungerà oggi alle 12.30 a Fiumicino in visita ufficiale in Italia, su invito del ministro degli Esteri On. Fanfani. Dopo una breve sosta a Roma, Bourguiba si recerà ad Arezzo dove sarà ricevuto dall'on. Fanfani con il quale avrà un primo colloquio.

Colloqui tra i due ministri proseguiranno lunedì alla Farnesina, dove il giorno dopo si procederà anche alla firma di un accordo per l'indennizzo delle terre espropriate in Tunisia a cittadini italiani e di collaborazione economica. La visita, in occasione della quale Bourguiba sarà ricevuto dal presidente della Repubblica Saragat e si incontrerà con il presidente del Consiglio Moro, darà modo ai due ministri di avere uno scambio di idee sui problemi internazionali ai quali sono particolarmente interessate Italia e Tunisia.

Un appello della FGCI

«Doniamo il sangue per i partigiani del Vietnam»

La Direzione nazionale della FGCI, in un suo comunicato, afferma che è necessario che in questi giorni si sviluppino e riprendano con vigore l'azione e l'iniziativa della gioventù democratica italiana contro i nuovi crimini americani. Il comunicato annuncia che centinaia di giovani del Friuli-Venezia Giulia, del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia hanno aderito all'iniziativa dei giovani comunisti di Trieste di donare il sangue ai partigiani vietnamiti. A tale scopo i giovani comunisti di altre città si receranno nei giorni 23 e 24 settembre a Capo d'Istria, dove la Croce Rossa Slovena metterà a loro disposizione alcune emolite.

La Direzione nazionale della FGCI, nell'aderire anch'essa all'iniziativa, invita tutti i giovani comunisti e democratici a raccogliere l'appello per la donazione del sangue ai partigiani vietnamiti e a recarsi a Capo d'Istria nei giorni stabiliti.

Avevano scioperato

Incriminati 245 tranvieri di Palermo

Già in corso l'istruttoria formale

PALERMO, 26. Una gravissima denuncia contro 245 tranvieri palermitani, «colpevoli» di aver partecipato agli scioperi contrattuali del 27 luglio scorso e del 9 e 12 agosto, è stata presentata alla magistratura. Le accuse rivolte ai lavoratori che si sono battuti per il rinnovo del contratto sono di varia natura. Sessantacinque tranvieri dell'azienda municipalizzata sono stati incriminati per blocco stradale e gli altri per concorso nello stesso reato. Cento lavoratori, inoltre, sono stati accusati

I «falchi» italiani contro ogni discussione sulla NATO

Il grave discorso di Lemnitzer

applaudito dalla destra

Critiche e riserve nel PSU - L'«Avanti!» tenta di appianare i contrasti nel partito Cariglia: il Patto non si tocca - Contraddittoria la posizione del PRI

Le gravi dichiarazioni fatte dal comandante della NATO Lemnitzer al convegno dei riservisti atlantici hanno fatto la gioia, come era facile immaginare, dei fanatici filo-americani, cioè di quelle forze che respingono finanche l'idea di una discussione sull'Alleanza e vorrebbero che il Parlamento italiano non prendesse nemmeno in esame la possibilità di riesaminare la situazione prima del 1969, anno a partire dal quale può mettersi in moto il meccanismo di una eventuale denuncia. In alcuni ambienti del PSU, la manifestazione e il discorso del generale americano sono stati invece accolti con disappunto, proprio in ragione del loro carattere provocatorio, troppo smaccato per poter essere passato sotto silenzio. Questo spiega la reazione dell'«Avanti!», che senza rinunciare ad una stanca polemica contro le nostre «montature», ha espresso però parecchie critiche e riserve, che vanno dalla presenza di Lemnitzer — considerato come esponente di quel gruppo — di cosiddetti falchi che tanta parte hanno nel continuo inasprimento della escalation da parte degli USA nel conflitto del Vietnam — all'intervento di una squadra navale nel porto di Trieste e alla partecipazione di ufficiali del governo militare fascista di Atene.

Ma anche nel PSU allineano i «falchi», e uno di costoro, il vicepresidente della RAI-TV De Feo, ha scritto ieri sul Resto del Carlino — giornale squisitamente «socialista» — un violento editoriale proprio, contro i tesi sostenute recentemente da Arfé sull'«Avanti!». Queste tesi, favorevoli ad un ripensamento sull'Alleanza atlantica in rapporto alle mutate condizioni internazionali, vengono catalogate da De Feo come «assurde», «controproducenti», «che implicano come garanzia militare e preferenza politica» venne accettato dal PSI all'atto dell'unificazione, ed è escluso che si possa rimettere in discussione. Il rozzo argomento del fatto che si sia fatta una tipica battuta da guerra fredda, che i comunisti sono accusati di proporre la scelta fra l'Occidente e l'URSS. Ecco così un tentativo di rendere impossibile una discussione seria e approfondita.

Estrazioni del Lotto

del 26-6-67	Ena-
Barl	84 39 78 7 22
Cagliari	61 87 77 53 31
Firenze	9 3 87 24 5
Genova	64 49 51 89 57
Milano	55 74 42 68 81
Napoli	7 50 80 6 25
Palermo	85 80 4 38
Roma	71 81 24 22
Torino	57 23 59 26 28
Venezia	75 31 67 34 53
Napoli (2 estraz.)	x
Roma (2 estraz.)	x
Ai 3 vincitori con punti «12»	andrà la quota di lire 12.000.
Ai vincitori con punti «11»	andrà la quota di lire 200.000.
Ai 1789 vincitori con punti «10»	andrà la quota di lire 16.200.

dita sui problemi reali della nostra politica estera. Al quadro dei dissensi esistenti nel PSU si deve poi aggiungere una dichiarazione resa dall'on. Cariglia, che ha partecipato a Londra ai lavori del Bureau della Internationalen Sozialistische Kampfront. Egli ha solennemente affermato che a parere dei socialisti, «nella presente situazione della politica mondiale, l'Alleanza atlantica continua ad esercitare la sua insostituibile funzione di organismo posto a garanzia della sicurezza dei paesi membri. L'Internazionale è altresì convinta che l'Alleanza atlantica, lungi dal rappresentare un ostacolo, sia lo strumento più valido per garantire la pace e favorire la distensione». I partiti socialisti, ha inoltre informato Cariglia, hanno ravvisato la necessità di studiare gli eventuali aggiornamenti da apportare agli organismi dell'Alleanza stessa nella misura in cui, a quasi vent'anni dalla firma del trattato, l'Alleanza atlantica dovrà affrontare nuovi e più impegnativi compiti nel prossimo futuro». Chiara è dunque l'intenzione di limitare a semplici aggiustamenti tecnico-militari il discorso su una eventuale revisione.

«AVANTI!» Sulla questione pubblicherà oggi un editoriale lo stesso giornale del PSU, ispirato alla evidente preoccupazione di appianare i contrasti interni, in una visione per il momento più arretrata rispetto alle tesi scorse. Secondo l'«Avanti!», che polemizza con le affermazioni del compagno Occhetto, la espressa da Arfé domenica denuncia del Patto non servirebbe la distensione ma andrebbe in direzione dell'isolamento dell'Italia, della sua rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea possa disporre «per mantenere il contatto con la democrazia americana», «per esercitare un peso nelle sue scelte politiche di fondo», per collegarsi con le forze di opposizione all'interno degli Stati Uniti («Avanti!» dovrebbe però citare un solo caso in cui questo peso si sia fatto sentire - ndr.). Questa, prosegue il giornale, è la valutazione alla quale si ispirano i socialisti e al governo del nostro paese. I modi «attraverso cui la propria rinuncia ad usare «lo strumento» di cui la democrazia europea